



COMUNE DI  
BRESCIA

---

**All. 2 – Modalità di recepimento dei pareri Enti**

**PIANO ATTUATIVO – AT-D.2.1 “TRIVELLINI OVEST” In variante al PGT**

Localizzazione:	Via Volturmo, via Giosuè Carducci
Proponenti:	Real Energy s.r.l.
Progettista:	Arch. Giorgio Vezzoli



**A - PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL PTR - PG 212423 del 18/06/2025**

A seguito dell'adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del consiglio comunale n. 7 del 24/01/2025, con deliberazione n°XII/4574 del 16/06/2025, trasmesso con PG 212423 del 18/06/2025, la Giunta Regionale ha espresso il proprio parere in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 8 della L.R. n. 12/2005, fornendo alcune prescrizioni indirizzate a perfezionare i contenuti della variante stessa, per un più adeguato conseguimento degli obiettivi prioritari di interesse regionale e delle previsioni del PTR, nonché per un puntuale rispetto della normativa di settore.

Sono riportati di seguito i contributi più significativi contenuti nel parere fornito da Regione Lombardia con indicazione puntuale della modalità di recepimento.

**Contributo di Regione Lombardia - U.O. Urbanistica e VAS**

La U.O. Urbanistica e VAS non ha evidenziato, per quanto di competenza, elementi di criticità rispetto agli indirizzi generali espressi nel PTR.

**Modalità di recepimento Parere U.O. Urbanistica e VAS:**

Nulla da recepire.

-----

**Contributo di Regione Lombardia - U.O. Programmazione Territoriale e Paesistica  
DG Territorio e Sistemi Verdi – Struttura Paesaggio**

La U.O. Programmazione Territoriale e Paesistica – DG Territorio e Sistemi Verdi – Struttura Paesaggio non rileva elementi di contrasto della variante in oggetto con gli obiettivi di tutela e con la normativa del Piano Paesaggistico Regionale.

**Modalità di recepimento Parere - U.O. Programmazione Territoriale e Paesistica – DG Territorio e Sistemi Verdi – Struttura Paesaggio:**

Nulla da recepire

-----



**Contributo di Regione Lombardia – UO Difesa del Suolo e Gestione Attività commissariali - DG Territorio e Sistemi verdi**

La UO Difesa del Suolo e Gestione Attività commissariali - DG Territorio e Sistemi verdi:

*1. Rileva che nella componente geologica vigente, redatta nell'anno 2018 e aggiornata nell'ottobre 2020, non sono rappresentate le aree di laminazione nella Carta dei Vincoli né è stata assegnata una classe di fattibilità specifica con la relativa normativa d'uso del suolo. Le aree in questione sono individuate solo nel Piano dei Servizi (variante generale piano dei servizi elaborato nuove opere) e a tal riguardo si segnala che il perimetro della vasca sul Canale è ridotto rispetto a quello individuato nello studio succitato.*

*Alla prima occasione utile, si invita pertanto, il Comune, tenendo conto dell'indicazioni qui fornite a recepire tale previsione nello strumento urbanistico, ad individuare per le aree interessate una destinazione d'uso coerente con la realizzazione dell'opera prevista e di quella realizzata e una normativa specifica di uso del suolo al loro interno, a recepire nella componente geologica del PGT le aree in oggetto, con l'inserimento in classe di fattibilità adeguata.*

*2. Nella documentazione è presente la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (all. n. 1 alla d.g.r. 26/04/2022, n. 6314) contenente l'asseverazione sulla congruità tra i contenuti della variante e i contenuti della componente geologica del PGT e della Pianificazione di Bacino sovraordinata (PAI e PGRA), sottoscritta per la sezione C dal solo autore della componente geologica, ma priva in tale sezione dell'oggetto dell'Asseverazione e della firma del progettista dello strumento urbanistico o del responsabile ufficio comunale competente; è necessario integrare l'asseverazione in tal senso.*

**Modalità di recepimento Parere - UO Difesa del Suolo e Gestione Attività commissariali - DG Territorio e Sistemi verdi**

Si recepisce quanto indicato. In particolare:

- relativamente al punto 1: la nota sarà recepita nell'ambito della revisione generale del documento di piano del PGT, avviata con Delibera di G.C. n. 92 del 5.3.2025.
- relativamente al punto 2: con documentazione integrativa P.G. n. 280839 del 11/08/2025 il proponente ha trasmesso "asseverazione All. 1 sulla relazione geologica" correttamente sottoscritta sia dall'estensore del progetto, Arch. Giorgio Vezzoli, che dall'autore della componente geologica, dott. Carlo Fasser.



**Contributo di Regione Lombardia - UO Valutazioni Ambientali e Bonifiche**  
**- DG Ambiente e Clima**

La UO Valutazioni Ambientali e Bonifiche - DG Ambiente e Clima chiede:

- *in virtù del fatto che l'ambito è inserito nel perimetro relativo alla falda del SIN Brescia Caffaro di porre particolare attenzione alle indagini ambientali, unitamente alla verifica dei suoli, alle condizioni della matrice acqua. Questo perché, seppur le indicazioni di progetto sembrano non prevedere piani interrati-seminterrati, nel riuso dell'area (per esempio per la realizzazione di fondazioni e/o sottoservizi, anche nelle fasi di cantiere) è necessario porre particolare attenzione alla falda, in modo da verificare che il sito non apporti contaminazione nel caso in cui l'edificazione interferisca con la matrice acque sotterranee;*
- *a seguito degli esiti delle indagini ambientali ai sensi del D.lgs. 152/2006, nel caso di accertata contaminazione e di successiva bonifica, di individuare tutte le aree da bonificare e bonificate nella Tavola dei Vincoli del PGT, al fine di indicare lo stato qualitativo delle matrici ambientali ovvero il grado di rischio dell'area e rendere noti i vincoli esistenti sulla stessa, per una sua futura fruizione o modifica dello stato dei suoli, ai sensi e per gli effetti del comma 15ter dell'articolo 21 della l.r. 26/2003;*

**Modalità di recepimento Parere - UO Valutazioni Ambientali e Bonifiche - DG Ambiente e Clima**

Si recepisce quanto indicato.

In particolare:

- si conferma l'assenza di piani interrati-seminterrati;
- si precisa che all'art. 7 dello schema di convenzione allegato al Piano Attuativo in oggetto, è prescritta a carico del proponente, ai sensi dell'art. 43 delle N.T.A. del vigente P.G.T., la realizzazione, prima della stipula della convenzione urbanistica, di indagini ambientali sulle aree oggetto di cessione, così come la realizzazione di eventuale caratterizzazione e bonifica. Inoltre è prescritta a carico del Soggetto Attuatore l'esecuzione, prima del rilascio del titolo abilitativo delle opere private, una verifica sulle matrici ambientali ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006.



### **Contributo di Regione Lombardia - DG Trasporti e Mobilità sostenibile**

La DG Trasporti e Mobilità sostenibile fornisce le seguenti indicazioni:

- 1) *In relazione alla tematica della mobilità sostenibile, con riferimento ai parcheggi, raccomanda, nei livelli successivi di progettazione, di pianificare l'installazione di punti per la ricarica dei veicoli elettrici, almeno secondo quanto previsto dal PNIRE – Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli Elettrici aggiornato con il DPCM del 18 aprile 2016, e dal D. Lgs. n. 48 del 10 giugno 2020 (norme per edifici nuovi residenziali e non). Tali previsioni dovranno tener conto dei seguenti fattori:*
  - *localizzazione (anche in relazione alla rete elettrica e relative cabine disponibili, all'accessibilità e alla capacità della stessa colonnina di servire fino a 6 stalli);*
  - *tipologia di connettori e di potenza erogata (ricarica lenta, accelerata, veloce, ultraveloce);*
  - *tipologia di mezzi che potranno usufruire del servizio di ricarica (non solo automobili).**gli stalli dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici dovranno essere collocati su suolo impermeabilizzato, così come disposto dai D.M. nn. 10 e 11 del 12 gennaio 2023.*
- 2) *Rispetto alle previsioni pianificatorie del Comune, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla mobilità ciclistica, si rileva che il Comune di Brescia è beneficiario di fondi POR FESR 14 20 – asse IV azione IV.e.1.1. Bando Mobilità ciclistica (di cui all'Accordo sottoscritto in data 22/12/2016 tra Comune di Brescia e Regione Lombardia), destinati alla realizzazione del progetto denominato "Più bici – Progetto della mobilità ciclistica nella città di Brescia - ID 119252". L'intervento complessivo, il cui saldo, a chiusura dell'operazione, è stato erogato con Decreto regionale n.15707 del 3.11.2022, risultava composto da due lotti funzionali, e prevedeva, tra le altre opere, anche la realizzazione della pista ciclopedonale su via Volturmo. Rilevato che il progetto di variante urbanistica in esame indica una futura traslazione della suddetta pista ciclabile su via Volturmo (in capo ad altro intervento), si richiamano l'art. 71.1.c del Regolamento generale (UE) N. 1303/2013, che prevede che "il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario (...) si verifichi quanto segue (...) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari" e gli impegni a carico del beneficiario, previsti dall' art. 3 dell'Accordo sottoscritto in data 22/12/2016 ed in particolare mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili e immobili per cinque anni, a decorrere dalla data del collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere e comunicare ogni variazione dell'utilizzo e non cedere la proprietà dell'infrastruttura per cinque anni, a decorrere dalla data del pagamento finale (art. 71 Reg. (UE)1303/2013);... si ricorda a codesto Ente, beneficiario del contributo FESR 2014 - 2020, l'impegno alla comunicazione alle competenti strutture regionali di eventuali future modifiche riguardanti l'intervento finanziato, attestando e dimostrando il rispetto dei vincoli di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71.1.c succitato e degli obiettivi sottesi all'Accordo sottoscritto.*

### **Modalità di recepimento Parere - DG Trasporti e Mobilità sostenibile**

Si recepisce quanto indicato. In particolare:

- relativamente al punto 1) si precisa che con PG n. 305877 del 02/09/2025 è stata aggiornata la TAV19 – opere di urbanizzazione, con previsione di ricarica veicoli elettrici in n. 3 stalli.
- relativamente al punto 2) si precisa che il presente Piano Attuativo non prevede interferenze con le opere realizzate nell'ambito del finanziamento "POR FESR 2014 – 2020 - bando ciclistico" e che le opere risultano terminate in data 30/11/2018, oltre 5 anni fa. In particolare, con comunicazione del 13 maggio 2025 a Regione Lombardia erano già stati forniti chiarimenti relativi alla modifica della pista ciclabile su via Volturmo, indicata solo quale scenario progettuale futuro, post intervento Tramvia e non



tra le opere di urbanizzazione afferenti il piano attuativo e all'ultimazione della stessa pista ciclabile su via Volturmo in data 30.11.2018, come da certificato di regolare esecuzione e comunicazione di conclusione lavori trasmessa sul portale dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici.

### **Contributo di Regione Lombardia - DG Infrastrutture e opere pubbliche**

La DG infrastrutture e opere pubbliche:

- *evidenza che, in tema di infrastrutture strategiche per la mobilità, il Comune di Brescia è interessato dalle seguenti previsioni di cui al 3.2 del Documento di Piano del P.T.R.:*
  1. *Prolungamento linea metropolitana di Brescia (qualificata nel P.T.R. come Obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20, comma 4, l.r. 12/2005 e s.m.i.);*
  2. *Raccordo autostradale della Valtrompia (Brescia-Lumezzane);*
  3. *Linea AV/AC Treviglio-Brescia-Verona - Quadruplicamento in uscita est da Brescia;*
  4. *Potenziamento Brescia-San Zeno-Ghedi (Montichiari).*
- *dà atto che, per localizzazione e caratteristiche dimensionali previste, la trasformazione proposta non prefigura interferenze con le opere strategiche suddette – con particolare riferimento all'intervento di cui al punto 1) - né ricadute sui livelli prestazionali o di sicurezza di elementi della viabilità esistente di tipo autostradale o qualificata di interesse regionale nella vigente classificazione della rete stradale della Lombardia di cui alla d.g.r. n. VII/19709 del 3.12.2004. Rilevandosi tuttavia la mancanza, tra gli elaborati adottati, di specifiche analisi di traffico volte a verificare l'impatto del progetto insediativo sulla funzionalità della viabilità locale di accesso all'area (che sarebbero risultate particolarmente opportune anche in relazione alla prevista modifica del punto di ingresso/uscita al comparto da via Volturmo in luogo di via Carducci), si rimanda alla responsabilità del Comune – in qualità di ente proprietario e gestore della rete interessata – l'onere di valutare eventuali necessità di approfondimento preventivo sull'incidenza del traffico aggiuntivo potenzialmente generato/attratto dalla nuova struttura commerciale sugli elementi del sistema di adduzione alla Tangenziale Ovest (rampe, intersezioni) e sull'occorrenza di eventuali migliorie di tipo infrastrutturale o gestionale atte a garantirne il mantenimento di adeguati requisiti prestazionali e di sicurezza.*

### **Modalità di recepimento Parere - DG Infrastrutture e opere pubbliche**

L'analisi del traffico è presente tra gli elaborati del Piano attuativo adottato (tav.27 - Analisi dell'impatto viabilistico).

Il tema era stato oggetto di valutazione in fase di procedimento di verifica assoggettabilità alla procedura di VAS (P.G. n. 377929 del 14.11.2024), in particolare nella Relazione Propedeutica all'Espressione del Provvedimento di Verifica da parte dell'Autorità Competente (pagg. 11 e 12) rilevando "...A tal proposito, è stato predisposto uno specifico studio del traffico (ANALISI DELL'IMPATTO VIABILISTICO, DESCRIZIONE DEL SISTEMA VIARIO, DEI TRASPORTI E DELLA RETE DI ACCESSO – 11 novembre 2023) per le valutazioni sul traffico che graverà sulle aree oggetto di intervento in via Volturmo (Trivellini Est, parte soggetta a variante e non, e Trivellini Ovest) oltre ad un successivo approfondimento nel maggio 2024 in relazione alle prescrizioni emerse dalle istruttorie interne da parte dei settori Strade e Mobilità. Gli elementi di variante producono insignificanti modifiche nella quantità di mezzi circolanti, in quanto non vi è previsione di aumento della slp rispetto all'attuale previsione di PGT. La proposta viaria è anche stata analizzata e valutata positivamente dal Settore Mobilità del Comune di Brescia (PG 0163181/2024)".



Questo anche alla luce di precedenti approfondimenti intersettoriali del competente Settore Mobilità (parere di conferenza dei servizi del 7.04.2024 verbalizzata con PG.131442/2024 del 7.06.2024 e successivo parere in merito all'accesso carraio da via Volturno del 7.6.2024), che aveva espresso valutazioni funzionali all'espressione dei pareri relativamente alla compatibilità del piano attuativo con il progetto tram in via Volturno, alla stima e valutazione del traffico indotto ed alla valutazione del traffico nello schema di viabilità. Il settore si era espresso favorevolmente, a condizione di garantire in fase di progettazione esecutiva la continuità del percorso ciclabile e pedonale al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza e prevedendo la possibilità di regolamentare gli accessi, qualora in fase di esercizio dovesse dimostrarsi indispensabile nella relazione con via Carducci.

Nonostante il traffico indotto non generi e non comporti elevati volumi di traffico, viste le preoccupazioni espresse da più fronti sul possibile utilizzo in attraversamento del collegamento Volturno-Carducci – il tema è stato oggetto di attenta valutazione.

Lo studio del traffico risulta in linea con i parametri fissati dalla D.G.R. 8/8258 del 2007 e riporta le analisi di rilievo dei flussi e la stima del traffico indotto con le relative ripercussioni sulla viabilità. Nell'analisi svolta è stato utilizzato prudenzialmente un coefficiente (pass-by relativo a veicoli già circolanti) pari al 10% rispetto a quello proposto del 20%, portando a 158 i veicoli generati dal traffico indotto. Su tale ipotesi si sono effettuate successive valutazioni sul traffico, considerando lo scenario definitivo dell'area, con la presenza della sede tranviaria e della realizzazione del prolungamento di via Trivellini, illustrato nella sottostante immagine, che rappresenta in rosso il prolungamento di via Trivellini verso via Volturno - ad oggi confermato negli strumenti urbanistici - e che consentirà tutte le manovre al nodo ed in giallo il parcheggio con corsia passante, non considerabile strada non avendo le caratteristiche geometriche, ma valutato dal punto di vista funzionale in quanto potrebbe agevolare il traffico di attraversamento, seppur di entità limitata, vista la conformazione della viabilità a sud di via Carducci.



Nello scenario di riferimento rappresentato, le manovre in ingresso ed uscita da via Volturno sono limitate alla sola svolta "in mano destra" mentre su via Carducci non sono presenti limitazioni, se non quelle derivate dalla viabilità esistente e rappresentate con le frecce blu.

Il traffico indotto stimato di 158 veicoli è ripartito per il 60% in ingresso ed il 40% in uscita. Di seguito si è poi stimato che il 70% dei veicoli gravita sulla viabilità principale di via Volturno ed il 30% sulla viabilità afferente via Carducci. I valori stimati sono riportati nella tabella che segue.

	IN	OUT	TOTALE
Volturno	66	44	110



Carducci	29	19	48
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>63</b>	<b>158</b>

Le valutazioni sopra riportate sono state integrate con le considerazioni di traffico circolante lungo l'asse di via Carducci.

Facendo riferimento ai dati di rilievo del traffico forniti in allegato al piano attuativo, all'intersezione Manara (n.2) e all'intersezione Pascoli (n.3), si evincono i dati che seguono.

All'intersezione n.2:

Volturmo	Carducci E	42	136	170
Carducci W	Carducci E	94		
Bevilaqua	Carducci E	34	34	

All'intersezione n.3: 151 veicoli proseguono in direzione est. Si stima che buona parte dei veicoli provenienti da via Carducci ovest proseguano poi verso est. La nuova viabilità prevista del prolungamento di via Trivellini verso nord (nello schema di riferimento rappresentata in rosso) potrà contribuire ad un "alleggerimento" di questa componente.

Oltre a quanto sopra, si precisa che all'art. 7 della Convenzione sono stati inseriti in capo ai soggetti attuatori oltre all'obbligo di svolta a destra in uscita su Via Volturmo ulteriori obblighi quali:

- obbligo di accesso/uscita dei mezzi pesanti solo da Via Volturmo;
- obbligo di regolamentazione degli accessi con posa di barriera elettrica qualora in fase di esercizio dovesse dimostrarsi indispensabile, che consentirà l'accesso veicolare da via Carducci esclusivamente ai clienti del futuro punto vendita;

Gli obblighi di cui sopra sono stati recepiti con TAV19 OPERE DI URBANIZZAZIONE-rev04 e TAV21 PERCORSI MEZZI rev 04 pervenute con P.G. n. 305877 del 02/09/2025.





**B - PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP - PG 139013 del 18/04/2025**

**Contributo del parere di Provincia di Brescia**

A seguito dell'adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del consiglio comunale n. 7 del 24/01/2025, in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la Provincia di Brescia, con atto dirigenziale n. 1359/2025 del 18/04/2025 (trasmesso con PG 139013 del 18.4.2025) ha espresso valutazione di compatibilità con il PTCP e della coerenza con i criteri ed indirizzi del P.T.R., condizionata al rispetto delle prescrizioni dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette (punto 6.2.3 della relazione istruttoria allegata al parere stesso), quali:

- *la piena realizzazione del progetto di compensazione del bilancio ecologico, così come proposto e valutato, salvo eventuale integrazione migliorativa con quanto raccomandato più sotto;*
- *l'integrazione dell'Art. 6 della Convenzione, nel quale saranno espressamente citati gli elaborati "Relazione ecol paes REV" e "Tav 02 rev Progetto" e dovranno essere assicurati il pieno attecchimento delle specie messe a dimora e la sostituzione di eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro almeno 3 anni.*

**Raccomanda:**

- *al fine di conseguire una maggiore efficacia per la diminuzione dell'isola di calore delle aree urbanizzate, e coerentemente con le azioni della Strategia di Transizione Climatica e il progetto Un Filo Naturale, di prevedere l'utilizzo di elementi carrabili con verde interstiziale (tipo erbablock o grigliati carrabili ad alta resistenza, o altre soluzioni disponibili di pari efficacia), per gli stalli delle auto previsti in tutti i parcheggi di servizio.*

**Richiede:**

- *di trasmettere alla Provincia documentazione fotografica ante e post operam, al fine di consentire il monitoraggio del PTCP e di costituire un Abaco delle Buone Pratiche per la salvaguardia e la realizzazione della rete ecologica sovralocale e locale.*

**Modalità di recepimento - Parere Provincia**

Si recepisce quanto riportato, precisando che nello schema di Convenzione art. 6 "Compensazione bilancio ecologico e preverdissement" è previsto l'impegno per il soggetto attuatore di garantire il pieno attecchimento delle specie messe a dimora e la sostituzione di eventuali fallanze che dovessero verificarsi entro almeno 3 anni dall'approvazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

E' stata aggiornata con P.G. n. 280839 del 11.8.2025 la relazione tecnico illustrativa, che nelle conclusioni recepisce le raccomandazioni indicate per conseguire una maggior efficacia nella diminuzione dell'isola di calore delle aree urbanizzate.

Si conferma infine la futura trasmissione a Provincia della documentazione fotografica ante e post operam, al fine di consentire il monitoraggio del PTCP e di costituire un Abaco delle Buone Pratiche per la salvaguardia e la realizzazione della rete ecologica sovralocale e locale.



**C - PARERE ARPA LOMBARDIA – P.G. 0137222/2025 del 17/04/2025**

A seguito dell'adozione del piano attuativo in oggetto con delibera del consiglio comunale n. 7 del 24/01/2025, ARPA LOMBARDIA, con nota P.G. 0137222/2025 del 17/04/2025 ha trasmesso il parere di competenza sotto riportato:

*1) In merito alla prevista utilizzazione del suolo, si rimarca quanto già segnalato con nota del 13 settembre 2024 (prot. Interno arpa\_mi.2024.0141488) circa l'esecuzione di una verifica obiettiva che assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'art. 242 del D.lgs. 152/2006, sulle matrici ambientali, finalizzata all'accertamento del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 del decreto stesso, in ossequio al principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente.*

*2) In merito alle superfici impermeabili (viabilità di accesso, parcheggi, pista ciclopeditonale), si raccomanda l'applicazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (art. 5, regolamento regionale 23 novembre 2017, n.*

*7) che garantiscano l'infiltrazione, l'evapotraspirazione e il riuso delle acque pluviali, in ossequio ai principi di invarianza idraulica ed idrologica, come ad es. pavimentazioni drenanti, opere per la raccolta e il riuso delle acque pluviali canalizzate in serbatoi, ecc.*

*Per la realizzazione del verde urbano si raccomanda la coerenza con il Piano del Verde e della Biodiversità del Comune di Brescia, di recente edizione.*

*3) Riguardo alla **localizzazione dell'insediamento**, emerge la situazione di potenziale pericolo per i pedoni derivante dalla commistione del traffico dell'utenza dell'edificio commerciale e del traffico aggiuntivo generato dal probabile uso improprio della viabilità interna da parte del flusso proveniente dall'abitato a sud nel tentativo di evitare l'incrocio a semaforo in via Luciano Manara per accedere a via Volturno. A questo si aggiunge il disagio ed il pericolo per pedoni e veicoli dovuti all'afflusso di mezzi medi e pesanti per il carico/scarico merci su una strada urbana sottodimensionata per lo scopo quale via Giosuè Carducci.*

*Ulteriore elemento di preoccupazione è rappresentato dall'innesto della viabilità di servizio interna a doppio senso nella carreggiata di via Volturno a causa dell'arresto della marcia a velocità sostenuta dei veicoli su tale strada ad alto scorrimento.*

**Modalità di recepimento PARERE ARPA LOMBARDIA**

In recepimento del parere di ARPA si rileva quanto segue:

1) il proponente con documentazione integrativa P.G. n. 280839 del 11.8.2025 ha provveduto ad aggiornare la Scheda di Piano contenuta all'interno della Relazione Tecnica illustrativa, con esclusione della destinazione residenziale, trattandosi di Piano Attuativo in variante al PGT relativo ad un immobile a destinazione esclusivamente commerciale. Pertanto, anche come da condivisione informale con Arpa, si ritiene coerente il rispetto e la verifica dei parametri della colonna B della tabella richiamata nell'art. 242 del D.lgs 152/2006, come già previsto nella relazione propedeutica di esclusione VAS P.G. P.G. n. 377929 del 14.11.2024.

Tale limitazione di destinazione d'uso con esclusione della destinazione residenziale è stata aggiunta tra le prescrizioni particolari nell'art. 7 dello schema di convenzione;

2) la relazione tecnico illustrativa è stata aggiornata (con P.G. n. 280839 del 11.8.2025) relativamente alle superfici impermeabili, recependo le raccomandazioni nelle conclusioni, indicando in particolare quanto segue:



- l'utilizzo di sistemi di drenaggio urbano sostenibile per le pavimentazioni interne al parcheggio, attraverso regimazione delle acque di precipitazione verso i Rain Garden previsti dal progetto agronomico;
- l'adozione di una copertura a verde pensile, che contribuisce ad attenuare l'effetto dell'isola urbana di calore grazie all'evapotraspirazione della vegetazione presente; con un ulteriore sistema di raccolta dell'acqua piovana in eccesso attraverso i canali pluviali verrà garantita la raccolta in serbatoi per un successivo riutilizzo sostenibile;
- la progettazione degli spazi verdi urbani coerente con quanto previsto dal Piano del Verde e della Biodiversità del Comune di Brescia.

3) relativamente alla localizzazione dell'insediamento si condividono le osservazioni relative alla sicurezza dei pedoni dovuta alla commistione con la nuova viabilità e si è provveduto a modificare il percorso pedonale esistente su Via Carducci mediante una zona rialzata ottenuta rimuovendo due posti auto, raccordato in sicurezza con l'attraversamento pedonale esistente e di progetto. E' stato inoltre ottimizzato il percorso pedonale interno al parcheggio, come da TAV19 OPERE DI URBANIZZAZIONE-rev04 (pervenuta con P.G. n. 305877 del 2.9.2025).

Relativamente a viabilità e traffico indotto dai mezzi pesanti è previsto che i mezzi pesanti accedano ed escano solo da Via Volturno, come meglio rappresentato sulla TAV 21 "Percorso Mezzi" (P.G. n. 305877 del 2.9.2025). E' previsto per i mezzi pesanti, l'obbligo di transitare esclusivamente da e per via Volturno, consentendo di mantenere in via Carducci un traffico di tipo locale.

Nello schema di convenzione allegato alla delibera di approvazione del Piano Attuativo all' art. 7 è stata aggiunta tale prescrizione.

Relativamente alla viabilità interna di accesso al parcheggio posto a servizio dell'attività commerciale, si valuterà la possibilità di regolamentare gli accessi con eventuale barriera elettrica, che consentirà l'accesso veicolare da via Carducci esclusivamente ai clienti del futuro punto vendita qualora in fase di esercizio dovesse dimostrarsi indispensabile (tav. 19 OPERE DI URBANIZZAZIONE-rev04 pervenuta con P.G. n. 305877 del 2.9.2025).



**D - PARERE ATS richiesto dal settore con P.G. 64312 del 20/02/2025 -non pervenuto**



## **SINTESI All. 2 Modalità di recepimento dei pareri Enti**

### **Elenco**

<b>A- PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL PTR</b>	<b>(P.G. 212423 del 18.6.2025)</b>
<b>B - PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP</b>	<b>(P.G. 139013 del 18.4.2025)</b>
<b>C- PARERE Arpa</b>	<b>(P.G. 137222 del 17.4.2025)</b>
<b>D- PARERE ATS</b>	<b>non pervenuto</b>